



Relazione Presidente della commissione bilancio Franca Colombo  
al rendiconto di gestione 2023 punto 7 Consiglio comunale del 30 aprile 2024  
e dichiarazione di voto dei Consiglieri di Insieme per Buscate, il bene di tutti

Premesso che

la sottoscritta Franca Colombo è stata nominata membro della Commissione di controllo al bilancio (art. 44 del TUEL e art. 20 Statuto dell'Ente) con deliberazione consiliare n. 2/2022 con voti unanimi dell'Assise e nominata Presidente della medesima nella prima seduta.

In questa relazione ci sono le dovute precisazioni, in base ai documenti in possesso della sottoscritta Presidente, relative al controllo dei conti dell'Ente Comune di Buscate.

La commissione bilancio per l'approvazione del Rendiconto di gestione per l'anno 2023 si è riunita il giorno 18 aprile alle ore 19.00, con seduta legale per la presenza dei Commissari Greco Giuseppe e Battioli Mattia. La sintesi della discussione viene riportata nelle considerazioni di questa relazione.

Ringrazia l'Assessore per la sua esposizione del Rendiconto di gestione 2023, precisa che bilancio consuntivo dell'ente deve essere caratterizzato dalla rappresentazione di "un risultato di amministrazione, il quale deriva dalla sommatoria delle situazioni giuridiche e contabili degli esercizi precedenti fino a determinare un esito che può essere positivo o negativo" e come tale cristallizza la situazione economica: la resa del conto è la realtà della situazione economica e deve essere resa il più possibile comprensibile a tutti i cittadini anche attraverso programmi che facilitano questo compito.

**Propongo all'Assessore di prendere in considerazione questo suggerimento per migliorare il rapporto PA/cittadino.**

Analizzando il risultato di amministrazione: in conto residui risultano riscossi 761.041,72 euro e pagati 1.805.252,25. La capacità di riscossione, come si evince dagli importi che confluiscono nel FCDE, essendo ancora troppo esigua, richiede interventi puntuali al fine di aumentare la liquidità della cassa libera e abbassare il rischio di perdite su crediti. Il FCDE è troppo elevato, contribuisce in modo rilevante a ridurre la quota libera di avanzo di amministrazione, che per il Rendiconto 2023 è di soli 18.719,76 euro.

Da anni sottolineo che il Comune di Buscate non si è ancora dotato della piattaforma pagoPA (sono tenute per legge ad aderire al sistema di pagamento pagoPA, ai sensi del D.L. 179/2012 tutte le Pubbliche Amministrazioni), oltre al fatto che il sistema PagoPA agevola il cittadino nei pagamenti (saltafila, permessi, etc..etc) e aumenta di conseguenza la capacità di riscossione. Occorre inoltre considerare che l'Ente ha ricevuto nel 2023 contributi PNRR per la misura 1.4.3. PagoPA, ma nulla fino ad ora è stato attuato.

**La sottoscritta Presidente invita a dotare l'Ente della piattaforma PagoPA immediatamente.**

Consideriamo ora i diritti di escavazione e tutte le relative derivazioni nel conto di bilancio, anche e soprattutto ai fini della quota vincolata:

come già discusso in Commissione, la voce relativa ai diritti di escavazione (Codice 4.0500 2.807/2.807/1) non viene conciliata con minori o maggiori entrate, questo vale anche per la parte di restituzione del contributo provinciale oneri di escavazione (Codice 08.01.2 8590/12.608/1) e la quota accantonata nel risultato di amministrazione, come si evince dal prospetto che ho ricavato dai dati dell'Ente:

2

DIRITTI ESCAVAZIONE - FDO VINCOLATO - ONERI PROVINCIALI									
ANNO	DIRITTI ESCAVAZIONE	CONTRIBUTO PROVINCIALE	CONTRIBUTO PROVINCIALE	ONERI PROVINCIALI C/RENDITA	ONERI PAGATI NEL 2023 C/RENDITA	DIRITTI CERTIFICATI DA RILIEVI	FDO VINCOLATO SU DIRITTI C/RENDITA	FDO VINCOLATO SU DIRITTI CERTIFICATI	ONERI PROVINCIALI CERTIFICATI
2015	65.490,60	65.490,60	-	9.823,59	9.823,59	65.490,60	65.667,01	65.667,01	9.823,59
2016	66.640,10	66.640,10	-	9.969,01	9.969,01	66.640,10	66.871,09	66.871,09	9.969,01
2017	38.084,20	38.084,20	-	5.712,63	5.712,00	38.084,20	32.371,57	32.371,57	5.712,63
2018	58.905,70	58.905,70	-	8.835,86	8.835,86	58.905,70	50.069,84	50.069,84	8.835,86
2019	45.000,00	45.000,00	-	6.750,00	6.750,00	48.841,90	38.250,00	41.535,82	7.326,29
2020	45.000,00	29.840,00	15.160,00	6.750,00	6.750,00	50.997,80	38.250,00	43.348,13	7.649,67
2021	40.000,00	25.000,00	15.000,00	6.000,00	6.000,00	61.375,30	38.000,00	52.169,01	9.206,29
2022	60.000,00	-	60.000,00	9.000,00	9.000,00	76.401,30	51.000,00	51.000,00	10.569,20
2023	90.000,00	-	90.000,00	13.500,00	-	90.000,00	76.500,00	76.500,00	13.500,00
TOTAL	509.120,60	328.960,60	180.160,00	81.843,08	62.840,46	660.798,90	436.779,51	489.312,27	82.692,53

Consiglieri: Franca Colombo - Lorenzo Colombo - Sergio Gambero - Valeriano Ottolini  
 PEC capogruppo: [ipbfrancacolombo@pec.it](mailto:ipbfrancacolombo@pec.it)



A differenza di quanto affermato in Commissione, per quanto riguarda gli oneri provinciali sui diritti di escavazione, pagati, anticipando la quota dei diritti non ancora incassati, non c'è l'esatta conciliazione dei dati, e alla Provincia sono stati versati contributi inferiori al dovuto, come ho rilevato dal prospetto inviato dagli uffici.

La variazione di bilancio da effettuarsi entro il 30 novembre consente all'Ente di aggiornare le maggiori e le minori entrate, così da poter avere le quote residuali conciliate in fase di Rendiconto dell'anno corrispondente alle variazioni.

Il Vincolo incrementale dei diritti di escavazione corrisponde a euro 670.893,08 alla data del 31/12/2023.

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2023 è di 912.144,31 euro, ma in questo importo sono ricomprese quote vincolate derivate dai diritti di escavazione incassati che ammontano a 517.757,08 euro come liquidità, e a 670.893,08 euro e altre voci per un totale di 1.210.625,75 come vincoli al risultato di amministrazione.

3

Questi importi vincolati diminuiscono la cassa libera, cioè i soldi liquidi disponibili, e quando si dice di essere puntuali nella riscossione di quanto dovuto nel caso dei diritti di escavazione, ha l'importante significato di non privare la cassa di liquidità, perché 180.000 euro aggiunti a 50.000 euro di affitto sono 230.000 euro che non sono entrati ad aumentare la disponibilità liquida, oltre al fatto che altra liquidità è uscita anticipatamente rispetto agli incassi per pagare il contributo provinciale sui diritti di escavazione e all'incremento del FCDE.

Per riassumere il Comune di Buscate:

- anticipa con risorse proprie, la mancata riscossione in tempo utile dei diritti di escavazione, il dovuto a Città metropolitana;
- accantona i corrispondenti diritti di escavazione non conciliati e non riscossi nel Fondo vincolato al recupero ambientale, diminuendo la quota libera di avanzo di amministrazione;
- non applica gli adeguati interessi o escute le fidejussioni per i mancati pagamenti, nonostante le dilazioni temporali concesse e comunque ignorate.

Non procedere all'incasso puntuale dei diritti di escavazione viola il principio di equità della pubblica amministrazione.

**Per questo motivo in sede di Commissione bilancio, la sottoscritta Presidente ha chiesto di provvedere per il rispetto delle condizioni contrattuali all'utente Cava Campana, senza nessun altro sconto e di ricalcolare gli interessi per tardato pagamento sugli importi pregressi.**

Il Vincolo surplus COVID-19 è di 124.037,00 euro, in Commissione si è parlato brevemente dicendo che questi soldi devono essere restituiti, perché non hanno accettato l'utilizzo per il rincaro energetico.

*La CdC nella delibera 91/2023 accerta che la determinazione del risultato di amministrazione dei due esercizi considerati (2020-2021) potrebbe essere ulteriormente influenzata in negativo dalla contabilizzazione dei fondi COVID...in quanto dall'esame dei dati BDAP, non è emerso che l'Ente abbia provveduto all'apposizione del vincolo sulle risorse ricevute a titolo e non utilizzate alla fine degli esercizi considerati.*

4

Il comma 823 dell'art. 1 della legge n. 178/2020 ha espressamente **vincolato** i trasferimenti a carico del fondo alla **esclusiva finalità di ristorare**, nel **biennio 2020-2021**, la **perdita di gettito** connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19.. Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate.

La relazione inviata dal Comune di Buscate in risposta alla CdC, dettaglia il totale utilizzo dei fondi Covid-19 ricevuti per il 2020 e il 2021 e nello specchio riassuntivo tutti i 255.000 euro del Fondone sono stati spesi, ma non un euro risulta speso per i rincari energetici di cui avete parlato.

Dalle tabelle del MEF, risultanti dalle certificazioni inviate dal Comune di Buscate, i "ristori" COVID-19 (Fondone biennio 2020 e 2021) ricevuti, ammontano in totale a 255.558,00 euro, e il Fabbisogno 2020 e 2021 quantificato in 128.617,00 euro con un *surplus* per il biennio di 124.037,00 euro.

Alla CdC dichiarate di aver speso tutte le risorse assegnate dal Fondone, dimostrando che non c'erano quote da vincolare, che altrimenti avrebbero aumentato il risultato negativo di amministrazione, mentre al MEF certificate che ci sono fondi non utilizzati.

I vari decreti dispongono che gli enti possono disporre l'utilizzo dell'avanzo suddetto e cioè le quote vincolate dell'avanzo di amministrazione derivanti dai ricordati fondi Covid non utilizzati - possono essere destinate, per il solo anno 2022, alla copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica, anche agli enti che presentano un risultato negativo alla lettera E del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.

Nel 2022 è stata fatta una Variazione di bilancio per aumento spese energia elettrica e gas, quantificata per la sola energia elettrica impianto illuminazione pubblica in circa 30.000 euro (Deliberazione C.C. 54/2022).

Nel prospetto del Vincoli inviato dagli uffici, si evidenzia alla data 1/1/2023, che il Comune non ha apposto alcun vincolo in violazione della norma:

2023 AVANZO VINCOLATO DA NORME DI LEGGE									
Descrizione Cap. U.	Ris. Vincolate 01/01/2023 (a)	Ris. vinc. Applicate al Bilancio (b)	Entrate Accertate nell'Esercizio (c)	Impegni Fin. da Ent. Acc./Appl. (d)	FPV Finanziato da Ent. Acc./Appl. (e)	Caric. Res. Art./Pass. o Svincolo (f)	Canc. Impegno Fin. da FPV (g)	Ris. Vinc. nel Bil. 31/12/2023 (h)	Ris. Vinc. nel Bil. 31/12/2023 (i)
restituzione fondi covid	0	0	0	0	0	-124.037,00	0	0	124.037,00
	0	0	0	0	0	-124.037,00	0	0	124.037,00

5

e di conseguenza, nessun Fondo vincolato è stato costituito a rendiconto 2020 e così per il 2021 e anche per il 2022.

Per quanto riguarda **Esenzioni Imposta municipale propria e ristori**: sono state disposte *ex-lege* le esenzioni IMU per il 2020/2021 per le attività produttive interessate dalla sospensione delle attività economiche. Solamente l'ammontare del mancato gettito da esenzione *ex-lege* era oggetto di ristori.

Nella Certificazione inviata al MEF avete indicato come perdita di gettito i mancati accertamenti IMU, 104.500 euro di crediti IMU non riscossi per l'anno 2019, eliminandoli dai residui attivi, mentre alla CdC questo importo è stato indicato come minore gettito coperto dalle risorse del Fondone.

La gestione dei Fondi COVID non è allineata alle normative e, visto il prospetto inviato alla CdC, tali risorse non sono state finalizzate per quanto erano destinate.

Riguardo al FCDE e disavanzo di cui alla delibera della CdC 91/2023 e delle sue conseguenze sul rendiconto 2022:

fatte salve tutte le considerazioni espresse in precedenza, durante la seduta della Commissione del 18 aprile 2024 per l'approvazione del Rendiconto di gestione 2023, è stato precisato alla sottoscritta Presidente che ci sono errori nella costituzione del FCDE, confermati, durante la riunione con la sottoscritta, dalla Responsabile amministrativa che aveva tralasciato l'ammontare dei crediti del Consorzio dei Navigli negli importi considerati per il calcolo del FCDE.

Il FCDE non era stato correttamente determinato con conseguente errata determinazione della quota di avanzo libero per l'esercizio 2022, (come da DICHIARAZIONE DI VOTO AL RENDICONTO 2022 di Insieme per Buscate il bene di tutti) oltre alla errata determinazione del risultato di amministrazione disponibile per l'esercizio 2020 e 2021, quest'ultimo con disavanzo di 310.000 euro come certificato dalla CdC.

Come dichiarato dalla Responsabile in Commissione, *"non è stato chiesto di riaprire i rendiconti e siamo in attesa della richiesta del piano di rientro e nel caso il disavanzo viene ripianato con un piano di rientro, ma sul bilancio di previsione"*. Per ammissione della stessa Responsabile è la prima volta che nella sua lunga esperienza il rendiconto del Comune di Buscate è in disavanzo.

6

La CdC con la 91/2023 ha già disposto "il recupero del disavanzo nel Rendiconto 2022" e per giurisprudenza, la CdC non chiede la riapertura dei Rendiconti 2020/2021, in quanto l'ipotesi di procedere ad una riapprovazione del rendiconto non risulta percorribile, è infatti da ritenere orientamento consolidato quello secondo cui un Ente locale non può procedere a rettificare il risultato contabile del rendiconto della gestione, risultato che, una volta approvato e certificato, cristallizza un risultato che potrà essere rettificato solo con efficacia ex nunc (operando cioè sulla gestione dei residui nei rendiconti successivi).

La giurisprudenza riguardo al ripiano del disavanzo nel bilancio di previsione: *prevede la possibilità di ripianare il disavanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto, mediante ripartizione nelle tre annualità considerate nel bilancio in corso di gestione è prevista [dall'articolo 188 del TUEL](#), che nel mentre ammette*

*tale durata massima triennale limita tale possibilità “” ... in ogni caso non oltre la durata della consiliatura.*

La delibera 91/2023 dispone, ma sul Rendiconto 2022:

- non avete adeguato il risultato di amministrazione al disavanzo certificato dalla delibera 91/2023 della CdC,
- non avete accantonato esattamente il FCDE utilizzando i prospetti della CdC allegati, ma continuando a calcolare tale fondo con errori ridondanti, ben sapendo che erano errati gli importi rispetto ai residui dichiarati,
- non avete salvaguardato i Fondi COVID dati in aiuto dell'emergenza.

**Il disavanzo è del 2021 e non è stato ripianato con il rendiconto 2022 e nemmeno con il bilancio di previsione 2023. Il piano di rientro del debito non risulta considerato.**

FCDE esercizio 2023: gli importi a residuo non sono inseriti correttamente nel prospetto di calcolo, e non sono stati considerati gli importi riportati nel prospetto CdC, che sono il punto di partenza per il calcolo dell'ammontare del Fondo.

Considerati gli errori nel Prospetto inserito nella relazione del Revisore, successivamente corretto, la sottoscritta ha chiesto di poter calcolare insieme alla Responsabile, questo Fondo, viste le differenze riscontrate.

In qualità di Presidente della Commissione bilancio deposito queste considerazioni agli atti del Consiglio comunale e la seguente dichiarazione di voto.

**La Capogruppo e i Consiglieri di Insieme per Buscate il bene di tutti**

**Consiglieri: Franca Colombo - Lorenzo Colombo - Sergio Gambero - Valeriano Ottolini**  
**PEC capogruppo: [ipbfrancacolombo@pec.it](mailto:ipbfrancacolombo@pec.it)**

**DICHIARANO VOTO CONTRARIO**

all'approvazione del Rendiconto di gestione per i motivi di seguito richiamati:

- **gestione del debito**: non è stato disposto il piano di rientro per il disavanzo certificato per l'anno 2021 dall'Ente di controllo, Corte dei Conti di Milano, nei bilanci consuntivi e preventivi approvati a far data dal 3 aprile 2023 ad oggi,
- **gestione dei Fondi COVID**: non sono state salvaguardate le risorse inutilizzate con un Fondo di scopo vincolato nei rendiconti 2020-2021 e 2022 con restituzione del surplus di 124.037,00 euro,
- **gestione riscossione**: non si provvede equamente e tempestivamente alla riscossione dei crediti di diritto a tutela del risultato di amministrazione (Fondi vincolati) e dei crediti tributari a detrimento del FCDE che riduce considerevolmente la quota di avanzo libero di amministrazione.

8

Per i consiglieri di Insieme per Buscate  
La Capogruppo Franca Colombo

Buscate, 30 aprile 2024